



Sandra Macchiavello

Ricercatrice universitaria

✉ sandra.macchiavello@lettere.unige.it

☎ +39 010 209 51462

📞 +39 3473713022

Istruzione e formazione

1989

Laurea in Materie letterarie

Donne nel monachesimo cristiano primitivo - 110 e lode
Università di Genova

1994

Dottorato in Diplomatica

Le carte del monastero di San Siro di Genova (1225-1253)
Università di Genova

Dottorato in Diplomatica

Esperienza accademica

1991 - 1993

Dottorato in Diplomatica

Università di Genova

Attività didattica

A partire dall'a.a. 2001-2002, per il Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali tengo un corso annuale di Storia del libro manoscritto (9 cfu).

A partire dall'a.a. 2008-2009, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze storiche, archivistiche e librerie, tengo un corso annuale di Cancellerie e documenti delle istituzioni cittadine (6 cfu).

Interessi di ricerca

Nell'ambito di progetti editoriali mirati alla valorizzazione delle fonti genovesi e liguri ho curato una serie di edizioni critiche.

Relativamente ai confini regionali ho condotto l'edizione sia degli atti di una causa del secolo XIII, in cui il protagonista principale è il borgo di Quiliano sito nel Savonese, sia di un liber iurium del secolo XVI, contenente statuti, convenzioni e documenti, riguardante Rezzo, piccola comunità montana situata nell'estremo Ponente ligure.

All'interno della sfera urbana genovese ho concentrato l'interesse sul cartario di San Siro, uno dei monasteri cittadini più antichi, con particolare attenzione alla documentazione tramandata dal 1225 al 1328.

Sulla scia di un primo approccio alla documentazione ecclesiastica, ho incentrato gli studi sulle origini della cattedrale genovese e sugli sviluppi istituzionali della Chiesa genovese tra XIV e XV secolo.

A fronte di una linea di ricerca orientata alla pubblicazione di cartulari di notai attivi nella curia arcivescovile, ho preparato l'edizione del cartolare del notaio Simon Francisci de Compagnono. Il volume offre l'edizione di tre grossi frammenti di registri della curia arcivescovile genovese per un totale di 245 documenti compresi tra il 1408 e il 1415. I temi affrontati nell'introduzione sono: 1) ricostruzione della struttura originaria dei registri; 2) profilo biografico e professionale del notaio; 3) modalità di registrazione e di conservazione della documentazione arcivescovile anche per individuare le strutture burocratiche della curia.

In occasione della centocinquantesima attività editoriale della Società Ligure di Storia Patria ho passato criticamente in rassegna le edizioni di fonti documentarie e le pubblicazioni di carattere diplomatistico realizzate dall'istituto, ponendole in relazione con il più ampio contesto italiano.

Per la ricorrenza della millenaria istituzione della diocesi di Bobbio ho schedato e analizzato la documentazione inedita e inesplorata dei fondi diplomatici dell'archivio vescovile e capitolare con l'intento di presentare un largo complesso di informazioni, che costituisca in prospettiva la base preliminare a uno sfruttamento diversificato.

In riferimento costante ai variegati aspetti di quel complesso rapporto di interazione che la documentazione intrattiene con le strutture e l'ideologia dell'istituzione da cui essa dipende o a cui deve fare riferimento, le ricerche più recenti sono orientate a indagare le scelte documentarie messe in atto da diversi enti ecclesiastici (episcopio, capitolo cattedrale, collegiate) nei secoli XII-XIV.